



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 10 dicembre 2014 - ore 17.30

REMO BODEI

GENERAZIONI

Età della vita, età delle cose

(Laterza, 2014)

Introduce: **Dario Nardella**

«Ciascuno di noi – vale la pena ricordarlo – è il risultato di una ininterrotta sequenza di viventi.»

Ogni generazione condivide il destino del proprio tempo, recupera il passato e si proietta nel futuro. La morte implica la trasmissione dei beni materiali da una generazione all'altra, ma quanto si riceve in eredità non sono soltanto cose: un intero mondo di simboli e principi si perpetua e si trasforma in questo passaggio secondo la prevalente logica del dono e della restituzione. Se in una delle canoniche divisioni della vita umana - quella tripartita in giovinezza, maturità e vecchiaia - la preferenza era data alla maturità, simbolo di pienezza e culmine dello sviluppo dell'individuo, oggi la gioventù e la vecchiaia si dilatano e la maturità si restringe. I giovani tendono a rimanere più a lungo a casa, i vecchi cercano una seconda giovinezza e restano spesso produttivi dopo il pensionamento. Anche per effetto della crisi del welfare state muta pertanto la trama dell'esistenza individuale e dei rapporti di solidarietà tra le diverse età della vita. Si indeboliscono, in particolare, i legami sociali e la fiducia tra le generazioni. Si potrà introdurre tra loro un nuovo, più equo e lungimirante patto? Quali saranno le modalità di restituzione di risorse materiali e immateriali - cose, sicurezza, affetti, autonomia - alle giovani generazioni?

“Tradizionalmente intesa come eterno ciclo delle tre stagioni della vita umana – giovinezza, maturità e vecchiaia –, la generazione diventa epicentro di tensioni e conflitti che riguardano la storia e la geografia, l'economia e la politica.” (*Roberto Esposito*, la Repubblica, 6/4/2014)

Remo Bodei è professore di Filosofia alla University of California, Los Angeles, dopo aver insegnato a lungo alla Scuola Normale Superiore e all'Università di Pisa. Tra le sue numerose pubblicazioni tradotte in varie lingue, ricordiamo: *Ordo amoris* (2005); *Le forme del bello* (2005); *La filosofia nel Novecento* (2005); *Una scintilla di fuoco. Invito alla filosofia* (2005); *Piramidi di tempo. Storie e teoria del déjà vu* (2006); *Paesaggi sublimi* (2008); *Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze* (2009); *Ira. La passione furente* (2011); *Immaginare altre vite. Realtà, progetti, desideri* (2013).